



Ministero Pubblica Istruzione



I CARE

Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa
Piano Nazionale di formazione e ricerca



CIRCOLO DIDATTICO DI MANERBIO
Scuola Primaria Statale
Via Galliano, 10 25025 Manerbio - BRESCIA
Tel./Fax. +39 030 9938984 - C.F. 88004690173 C.M. BSEE107003
<http://www.ddmanerbio.it>
e-mail: ddmanerbio@provincia.brescia.it / BSEE107003@istruzione.it

IL MODELLO ANTROPOLOGICO DELL'I.C.F. PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Sviluppo del percorso

FASE 3 – PIANO OPERATIVO o SVILUPPO DEL PROGETTO

Azione 0:

FORMAZIONE DI BASE SULL'ICF

Attività di formazione con esperti esterni

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

- "LA VIA ITALIANA ALL'INTEGRAZIONE. Dalla 517 ad oggi" Sintesi dell'intervento della prof.ssa LUIGINA MORTARI, Docente dell'Università degli Studi di Verona - 18 marzo 2008 -
- "LA RICERCA - AZIONE COME OPZIONE DEL PROGETTO I CARE" Dott. Claudio Girelli - Università di Verona - 03 Aprile 2008 -
- "ICF COME MODELLO ANTROPOLOGICO" *prima parte* Dott. Claudio Girelli - Università di Verona - 17 Aprile 2008 -
- "ICF COME MODELLO ANTROPOLOGICO" *seconda parte* Dott. Claudio Girelli - Università di Verona - 08 Maggio 2008 -

Azione 1:

PEI E PROGETTO DI VITA SECONDO IL MODELLO ICF

Attività di formazione con esperti esterni

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

- "OLTRE E DOPO LA SCUOLA: diritti di cittadinanza e

	<p>progetto di vita” Prof. Carlo Lepri, Docente Università di Genova - 30 Ottobre 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> • “PEI, PROGETTO DI VITA, ICF: scuola, famiglia, servizi e comunità” : <ul style="list-style-type: none"> - I bambini che si perdono nel bosco - ICF: un modo nuovo di guardare <p>Giancarlo Onger, Responsabile dell’Ufficio Integrazione di Cremona e membro del Gruppo nazionale “I CARE”: - 11 Novembre 2008 -</p>
--	---

<p>Azione 2: COSTRUZIONE DI UN MODELLO CONDIVISO DI PEI</p>	<p>Attività di autoformazione delle Scuole coinvolte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei modelli di PEI utilizzati dalle Scuole 2. Costruzione di un modello condiviso (sulla base del modello ICF) <ul style="list-style-type: none"> • Aree da considerare • Strumenti da utilizzare • Soggetti da coinvolgere • Interventi (diversi piani: scolastico, riabilitativo, sociale)
--	---

<p>Azione 3: FORMAZIONE: ICF E STRUMENTI DI OSSERVAZIONE</p>	<p>Attività di formazione con esperti esterni</p> <p>DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALLA RICERCA DI UNA “CULTURA INTERNA” DELLA VALUTAZIONE La prospettiva e le buone pratiche della valutazione autentica Luisa Bartoli, Dirigente Scolastica e Coordinatrice Tirocinio Università Cattolica di Brescia - 18 Febbraio 2009 - • LA GEOGRAFIA DELL’OSSERVAZIONE. Esplorazione del setting, analisi degli strumenti e definizione degli obiettivi Umberto Parolini, Dirigente Scolastico - 5 marzo 2009 - • OSSERVAZIONE “IN AZIONE” Laboratori di osservazione tramite ideazione di setting e giochi di simulazione Luisa Bartoli, Dirigente Scolastica e Coordinatrice Tirocinio Università Cattolica di Brescia Umberto Parolini, Dirigente Scolastico - 11 Marzo 2009 -
---	--

<p>Azione 4:</p> <p>COSTRUZIONE DI STRUMENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PEI: analisi della situazione</p>	<p>Attività di autoformazione delle Scuole coinvolte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle aree/funzioni ICF da considerare 2. Definizione di strumenti per l'analisi della situazione (repertorio): <ul style="list-style-type: none"> ▪ SCUOLA: autonomia, relazioni, apprendimenti ▪ FAMIGLIA: autonomia, relazioni, apprendimenti. (strumenti per costruire il rapporto) ▪ RIABILITAZIONE: quali funzioni da attivare. (strumenti per rendere produttivo il rapporto con la NPI) ▪ SOCIALE: autonomia, relazioni, apprendimenti. Modalità di rapporto con Comuni, altre agenzie educative
---	---

<p>Azione 5:</p> <p>COSTRUZIONE DI STRUMENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PEI: progettazione di interventi</p>	<p>Attività di autoformazione delle Scuole coinvolte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle aree/funzioni ICF da considerare 2. Definizione di possibili interventi (esperienze, buone prassi): <ul style="list-style-type: none"> ▪ SCUOLA: autonomia, relazioni, apprendimenti ▪ FAMIGLIA: autonomia, relazioni, apprendimenti. Strumenti e modalità di collaborazione ▪ RIABILITAZIONE: tipologie di intervento. Strumenti e modalità di collaborazione/integrazione interventi (protocollo?) ▪ SOCIALE: autonomia, relazioni, apprendimenti. Strumenti e modalità di collaborazione/integrazione interventi (ruolo assistente autonomia; protocollo; Accordi di Ambito...)
--	---